

TITOLI ABILITATIVI EDILIZI IN USO IN REGIONE LOMBARDIA

A seguito del D.lgs 25/11/2016 n. 222 "SCIA 2"

TITOLO EDILIZIO	NORMA	INTERVENTI
<p>Manutenzione Ordinaria (Interventi edilizi liberi)</p>	<p>Art. 6 comma1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (attenzione: la comunicazione è libera, ma è fortemente consigliato effettuarla) Non si pagano diritti di segreteria</p>	<p>Rifacimento intonaci, colorazione o rifacimento del colore delle facciate degli edifici, colorazione o rifacimento del colore delle pareti interne, sostituzione dei serramenti interni ed esterni, rimestamento copertura, inserimento del pacchetto isolante nella copertura, sostituzione dei sanitari e dei rivestimenti dei bagni, sostituzione e rifacimento pavimentazioni e dei rivestimenti interni, opere di pavimentazione e finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta di acque, locali tombati, aree ludiche senza fini di lucro e elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (esclusi gazebo, casette e tettoie che sono nuove costruzioni), opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque entro un termine di 90 giorni. Interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW. Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio. Movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari. Serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola. I pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A). Le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.</p>
<p>Manutenzione Straordinaria (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) C.I.L.A.</p>	<p>Art. 6-bis, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. E' dovuto il pagamento dei diritti di segreteria. Gli interventi sono onerosi se comportano aumento di carico urbanistico e aumento di superficie calpestabile, si pagano solo gli oneri di</p>	<p>Interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..</p>

	urbanizzazione e non il costo di costruzione.	
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA edilizia)	<p>Art. 22, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.</p> <p>E' dovuto il pagamento dei diritti di segreteria.</p> <p>Gli interventi di ristrutturazione leggera, se non riguardano edifici residenziali unifamiliari, comportano il pagamento degli oneri concessori.</p>	<p>Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;</p> <p>Interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio.</p> <p>Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), diversi da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1, lettera c).</p> <p>Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.</p> <p>Le varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.</p> <p>Attenzione!! La SCIA, in Comune di Viadana, ai sensi della D.C.C. n. 24 del 27/05/2014, non può essere inoltrata per varianti a Permessi di Costruire e quindi DIA, comportanti modifica della sagoma di edifici, che ricadono nelle seguenti zone individuate nel Piano delle Regole del PGT:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zone di valore storico- monumentale; - Zone di valore architettonico ambientale; - Zone di valore storico artistico e insediativo compromesso; - Zone di valore storico insediativo tradizionale.
Permesso di Costruire	<p>Artt. 10-20 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.</p> <p>Artt. 33-34-35-36-37-38 L.R. 12/2005 e s.m.i.</p> <p>E' dovuto il pagamento dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo di 16,00€.</p>	<p>Nuove costruzioni e ampliamenti, recinzioni costituite da muraure, casette e/o gazebi (ai sensi dell'art. 68 comma 4 del Regolamento Edilizio).</p> <p>Ristrutturazione "pesante": interventi che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria</p>

	<p>Gli interventi di ristrutturazione pesante, di nuova costruzione e di ampliamento, esclusi gli ampliamenti inferiori al 20% della volumetria esistente in edifici residenziali unifamiliari, comportano il pagamento degli oneri concessori.</p>	<p>complessiva degli edifici o dei prospetti; interventi su edifici ricadenti nei nuclei di antica formazione (art.10 L.R. Lombardia 12/2005 e s.m.i.) che comportino mutamenti nella destinazione d'uso; interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i..</p> <p>Sanatorie per le opere edilizie che potevano essere assentite con questo titolo edilizio, ai sensi degli artt. 31-33-34-36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.</p> <p>In Lombardia è consentito per qualsiasi tipo di intervento edilizio presentare al Comune un'istanza di Permesso di Costruire.</p>
<p>Comunicazione di Eseguita attività (C.E.A.)</p>	<p>Art. 41, comma 2, L.R. 12/2005 e s.m.i. Non si pagano diritti di segreteria</p>	<p>Varianti a Permessi di Costruire e/o DIA, che non incidano sugli indici urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire.</p>